



“FATAL NOVARA”?

Molti hanno ricevuto dall'Istituto per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon (INGORTP) un invito. Anzi, due. Sulla prima pagina del secondo i fedeli a Vittorio Emanuele ed Emanuele Filiberto di Savoia hanno trovato, con sorpresa ed orrore, un enorme e strano stemma sabauda. Dopo alcune ricerche, è stato appurato che si tratta dello stemma scelto dal Duca d'Aosta il 7 luglio scorso per il suo fallito colpo di mano dinastico...

Le manifestazioni elencate nell'invito per il 28 ottobre erano, come affermava l'invito, per l'anniversario della Vittoria... ma l'unico anniversario segnato dal 28 ottobre è quello della marcia fascista su Roma del 1922! Per fortuna, all'interno dell'invito veniva precisato il numero dell'anniversario e chi capisce le cifre romane ha potuto constatare che si trattava dell'88° (1918) e non dell'84° (1922)... strana scelta, comunque, soprattutto per chi si dice monarchico.

Ma le sorprese non sono finite qui. Chi si è presentato alla S. Messa annunciata per le ore 16 presso la Chiesa della Confraternita di S. Giovanni Battista Decollato si è visto rispondere che la chiesa non era stata affatto concessa all'INGORTP e che gli organizzatori dell'evento ne erano informati da oltre un mese, dunque da prima della stampa degli inviti. Nei fatti, la S. Messa è stata celebrata a circa 10 km.

La fiera del grottesco purtroppo non è finita qui...

Infatti, la Banda Regina Margherita, che in base al medesimo invito avrebbe dovuto suonare, non si è vista e ha fatto sapere di non aver mai accettato l'invito. Un'altra banda ha cercato di supplire all'assenza del famoso complesso bandistico di Cameri, ma, al di là dell'impegno, non ha saputo eseguire la “Marcia Reale”. Solo 26 persone hanno partecipato alla cerimonia al monumento a Re Vittorio Emanuele II, tra le quali il Presidente, il Cappellano, diversi Ispettori e Delegati, nonché soci dell'AIRH, presenti per puro senso del dovere verso il Padre della Patria.

Assente anche Don Giuseppe Sempio, che ha sempre tenuto i rapporti tra la Curia Vescovile e Casa Savoia, ricevendo le insegne di Cavaliere Ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro direttamente dal Principe Vittorio Emanuele. Nessuno ha potuto spiegare l'assenza di questo sacerdote, che ha sempre concelebrato alla presenza della Famiglia Reale: sia all'Abbazia di Altacomba (Francia) sia in quella di San Maurizio d'Agauno (Svizzera), sia in occasione dei funerali della Regina Maria José (2001), sia al matrimonio del Principe Emanuele Filiberto in Roma (2003) e in occasione del centenario della nascita di re Umberto II a Racconigi (2004). E' per questi motivi che, per la visita dello scorso aprile a Novara dell'Erede al Trono d'Italia, appunto il Vescovo delegò proprio il devoto e fedele Don Sempio.

A questa giornata non è stata invitata l'Associazione Internazionale Regina Elena, che aiuta da vent'anni i più deboli e che proprio il 27 agosto scorso, con un omaggio alla Principessa Martire Mafalda di Savoia, ha inaugurato la sua sede provinciale nello storico palazzo Rossini, l'unica sede in provincia dei fedeli del figlio di Re Umberto II. Comunque sia, l'Associazione intitolata alla “Regina della Carità” continua la sua opera con numerosi incontri, ai quali sono presenti centinaia di persone: il 20 agosto a Valdieri (CN), il 27 agosto nella nostra Città; in settembre a tutte le commemorazioni del 3° centenario dell'assedio di Torino, oltre che alla relazione finale pronunciata da un suo Vicepresidente al convegno internazionale del 30 settembre nella capitale sabauda; nella Cattedrale poi nella Sala Consiliare del Comune di Alessandria il 7 ottobre; all'inaugurazione del restauro del Teatro Regina Margherita a Piedicavallo (BI) l'8 ottobre; il 21 ottobre con il Vescovo di Tortona nel ricordo di Re Carlo Emanuele III e di Don Lorenzo Perosi la mattina e al Pantheon di Roma nel pomeriggio, per una semplice ma significativa celebrazione del 110° anniversario del matrimonio della Regina Elena con il primo Principe di Napoli.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com